



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI
VICE DIREZIONE GENERALE TERRITORIO

Settore Tutela del Paesaggio,
Demanio Marittimo e Attività Estrattive

Oggetto: Comune di Sanremo (IM). Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi degli artt. 14 e 14 ter della L. n. 241/1990 e s.m. e i. per sopraelevazione muro di coronamento della diga foranea del porto turistico di "PORTOSOLE".

Proponente: Spett. SAYDAM MEHMET OZGUR
Leg. rapp.te della Ditta PORTOSOLE CNIS S.P.A.
Via G. Verdi 2 - 20121 Milano (MI).

DETERMINAZIONE di ASSENSO al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i. e PARERE ai fini demaniali marittimi.

Pratica n. **43.473**
Class.: 2018/G11.6.8/88

Si fa riferimento alla nota del 05.07.2018, assunta a prot. n. PG/2018/193352 del 06.07.2018, corredata dalla documentazione progettuale in formato digitale, codesta Civica Amministrazione ha indetto la Conferenza di Servizi in oggetto indicata, in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m. e i., e si rappresenta quanto segue.

Il presente parere viene espresso per gli aspetti di competenza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., ai fini del rilascio della pertinente autorizzazione paesaggistica, ricadente in capo alla scrivente Regione per effetto dell'art. 6, comma 1, lett. f), della legge regionale n. 13/2014 e s.m. ("Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio").

L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), a tutela della fascia dei 300 mt. dalla costa.

Detta area è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo come AI-CO (Attrezzature e Impianti, assoggettati al regime normativo di Consolidamento) - art. 56 delle N.d.A.

Genova, 31.07.2018

Prot. n. PG/2018/216629

Allegati:

Rif.: del

Al Comune di Sanremo
Sportello Unico Attività Produttive
Corso Cavallotti 59
18038 Sanremo (IM)

p.c. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova e le Province
di Imperia, La Spezia e Savona
Via Balbi, n. 10
16126 GENOVA (GE)

Ai Settori regionali:

Urbanistica

Ecosistema Costiero

Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo sostenibile

LORO SEDI

L'intervento in argomento riguarda opere di completamento/innalzamento del muro di coronamento della diga foranea del porto turistico di "PORTOSOLE".

Tale manufatto, visto l'apparato descrittivo allegato al progetto, risulta necessario per provvedere alla sicurezza della banchina cui ormeggiano i natanti.

Va evidenziato che gli interventi nella loro globalità, ferma restando la dichiarata necessità di porre in sicurezza l'opera portuale, sono già stati oggetto di specifiche considerazioni in seno alla prima conferenza e la connotazione di quanto in oggi presentato è frutto del confronto con i progettisti.

In tale confronto è emersa la necessità di mitigare per quanto possibile l'impatto visivo di opere che per loro natura risultano incidere pesantemente la sfera del paesaggio; si tratta della percezione visiva di un'opera che viene letta come un raddoppio di quanto in oggi esistente. Pertanto si è lavorato sulle mitigazioni cromatiche/percettive, sulla parte terminale e sul radicamento, introducendo elementi connotativi (come la torretta in pietra a tronco di cono e la pigmentazione dei setti murari interni con colorazioni in gradualità di azzurri) per sfumarne la percezione sia in termini cromatici che di massa costruita. Ciò ha modificato sensibilmente quanto in origine prospettato, ossia con pigmentazione vivace (giallo) ed opere di difesa troncate rigidamente alle estremità.

La relazione allegata è sufficiente per evidenziare la coerenza delle opere con il regime vincolistico vigente, nonché con il PTCP ed esplicita le motivazioni che hanno portato alla scelta delle soluzioni prospettate.

Gli interventi previsti, come documentati dagli atti posti a disposizione, risultano coerenti con il contesto, con gli indirizzi generali individuati dal PTCP, nonché con le finalità del vincolo paesaggistico operante.

Pertanto, pur non evidenziando dal punto di vista paesaggistico elementi ostativi all'intervento, lo scrivente Settore prescrive che:

1. per quanto attiene alla torretta venga utilizzata per quanto possibile la stessa pietra della Turbie utilizzata per rivestire il paramento interno dell'attuale sopraflutto e lo stesso sia mantenuto in pietra per tutto il primo livello (in corrispondenza della rientranza);
2. eventuali discostamenti planimetrici di + o - 1 mt. si considerano già positivamente valutati;
3. la quota sommitale prevista è da considerare invece quota massima da rispettare o da adeguare solo ad eventuale diversa prescrizione dei competenti uffici regionali;
4. per quanto attiene alle colorazioni ed ai materiali, gli stessi dovranno essere concordati in corso d'opera o prima dei lavori con lo Scrivente e la locale Soprintendenza tramite campionatura.

Pertanto, per quanto sopra espresso, si rende

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

A. al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., nell'ambito della Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14 e 14 ter della L. 241/1990 e s.m. e i. in forma simultanea e modalità sincrona per la sopraelevazione del muro di coronamento della diga foranea del porto turistico di "PORTOSOLE", alle condizioni di seguito riportate:

1. per quanto attiene alla torretta venga utilizzata per quanto possibile la stessa pietra della Turbie utilizzata per rivestire il paramento interno dell'attuale sopraflutto e lo stesso sia mantenuto in pietra per tutto il primo livello (in corrispondenza della rientranza);

2. eventuali discostamenti planimetrici di + o – 1 mt. si considerano già positivamente valutati;
3. la quota sommitale prevista è da considerare invece quota massima da rispettare o da adeguare solo ad eventuale diversa prescrizione dei competenti uffici regionali;
4. per quanto attiene alle colorazioni ed ai materiali, gli stessi dovranno essere concordati in corso d'opera o prima dei lavori con lo Scrivente e la locale Soprintendenza tramite campionatura.

Copia degli elaborati del progetto di cui alla presente nota, per quanto di competenza ai fini della tutela paesaggistica, sono depositati in formato digitale agli atti del Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo e Attività Estrattive.

La Regione verifica la conformità delle opere eseguite rispetto all'autorizzazione rilasciata nel contesto del procedimento di Conferenza di Servizi, secondo le modalità indicate nell'art. 8, comma 4, della l.r. n. 13/2014; in particolare, il titolare dell'autorizzazione paesaggistica (a seguito dell'ultimazione dei lavori e contestualmente all'avvio dei procedimenti relativi all'agibilità e/o al collaudo finale o ancora alla comunicazione di fine lavori) deve trasmettere al Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo e Attività Estrattive la dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato ed alle eventuali prescrizioni imposte, corredata di documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere medesime, riportante la data di riferimento.

I termini di efficacia dell'autorizzazione paesaggistica decorrono dall'emanazione dell'atto conclusivo del procedimento di Conferenza di Servizi, in osservanza ai disposti di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.

Copia della presente è inviata altresì alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona.

Al presente assenso, reso all'Amministrazione procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi attivata ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m. e i., come da ultimo modificata dal D.Lgs. n. 127/2016, non seguirà altro specifico provvedimento regionale sotto il profilo paesaggistico.

B. Sotto il profilo demaniale marittimo si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto.

Resta ferma la necessità che codesta Autorità procedente provveda alla trasmissione allo scrivente Settore dell'atto conclusivo del relativo procedimento.

MP

Il Dirigente del Settore

Arch. Corinna Artom

